

Codice A1816B

D.D. 17 maggio 2023, n. 1401

(P.I. 7073) - (CNPO941) - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento stradale (ponte) sulla Bealera dei Molini in comune di Barge (CN) - Deposito cauzionale e canone 2023, Accertamento di € 544,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 544,00 (Cap. 442030/2023) - Richiedente: Società ITT Italia s.r.l - (Codice soggetto 346097)



ATTO DD 1401/A1816B/2023

DEL 17/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: (P.I. 7073) – (CNPO941) - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento stradale (ponte) sulla Bealera dei Molini in comune di Barge (CN) – Deposito cauzionale e canone 2023, Accertamento di € 544,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 544,00 (Cap. 442030/2023) - Richiedente: Società ITT Italia s.r.l - (Codice soggetto 346097)

In data 16/02/2023, con note assunte al protocollo n. 7421/A1816B e 7423/A1816B, la Società ITT Italia s.r.l (Piva 02669220044), ha presentato istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale (in sanatoria) per n. 3 attraversamenti stradali e n. 2 scarichi di acque meteoriche nel corso d'acqua denominato Bealera dei Molini e contestuale richiesta di concessione demaniale per un nuovo scarico nella medesimo corso d'acqua, in Loc. Panrua nel comune di Barge (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati da_arch. Saverio Vittorio OREGLIA D'ISOLA(Studio Isolarchitetti Srl); gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente, in base ai quali sono descritti i manufatti oggetto di sanatoria idraulica-demanianale, nonché l'intervento relativo alla costruzione di un nuovo scarico, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i sono costituiti da:

- Tavola 01 – inquadramento territoriale – estratto CTR – stralcio mappa catastale – foto aerea (file TAV 01_INQUADRAMENTO.pdf.p7m)
- Tavola 02 – planimetria e sezioni dello stato di fatto ante operam (fileTAV 02_PLANIM STATO DI FATTO.pdf.p7m)
- Tavola 03 – planimetria generale di progetto delle opere già realizzate e da realizzare (fileTAV 03_PLANIMETRIA PROGETTO.pdf.p7m)
- Tavola 04 – planimetria generale su base catastale

- (file TAV 04_PRO_SOVRAPPOSIZIONE.pdf.p7m)
- Tavola 05 – sezioni di progetto degli attraversamenti
(file TAV 05_SEZIONI_PROETTO.pdf.p7m)
- Tavola MEC 01 – impianti meccanici di raccolta acque meteoriche
(file TAV MEC 01_bozza.pdf.p7m)
- 12.1_REL invarianza idraulica Lotto 1_UMI A
(file 12.1_REL invarianza idraulica Lotto 1_UMIA_rev.pdf.p7m)
- 12.3_ITT FVT_Relazione invarianza idraulica
(file 12.3_ITT FVT_Relazione invarianza idraulica_rev.pdf.p7m)
- ITT_Relazione idraulica – All1 bacino
(file ITT relazione idraulica_rev.pdf.p7m - All1_bacino.pdf.p7m)
- REL 01 Relazione attraversamenti carrai e scarichi acque meteoriche
(file ITT_RELAZIONE attraversam e scarichi.pdf.p7m)

Gli interventi consistono nella regolarizzazione idraulica e demaniale dei manufatti sottoriportati e descritti dal punto 1 al punto 4, nonché la realizzazione dell'intervento descritto nel punto 5:

1. Scarico acque meteoriche impianto UMIA - (rif. CNSC261)
2. Attraversamento con ponte (UMIB) - superficie di attraversamento 35,65 mq – (rif. CNPO940)
3. Attraversamento con ponte (scavalco) - superficie di attraversamento 33,00 mq – (rif. CNPO941)
4. Attraversamento con ponte (UMIA) - superficie di attraversamento 21,00 mq – (rif. CNPO942)
5. costruzione di nuovo scarico acque meteoriche dal Parcheggio Via Crocetta - (rif. CNPO262)

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 9069 del 28/02/2023.

In data 2/03/2023 con nota 9392 è stato richiesto il pagamento degli indennizzi per le occupazioni avvenute senza titolo per gli anni 2017-2022 inerenti gli interventi 1,2,3 e 4 descritti in premessa per un importo complessivo di € 7.092,80 di cui € 353,60 riferiti al ponticello (CNPO941), oggetto del presente provvedimento

La Società ITT Italia s.r.l ha provveduto al pagamento degli indennizzi richiesti in data 16/03/2023 come da comunicazione pervenuta il 16/02/2023 acquisita al prot. n. 7423

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Barge (pubblicazione n. 232/2023 dal 01/03/2023 al 16/03/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta in data 20/03/2023, ns. prot. n. 12349/A1816B.

Il presente provvedimento di autorizzazione idraulica e contestuale Concessione Demaniale (in sanatoria) è riferita all'intervento n. 3 descritto in premessa e nella fattispecie al:

- mantenimento di un attraversamento (ponte) sulla Bealera dei Molini - Loc. Panrui in comune di Barge costituito da manufatto scatolare in c.a avente una lunghezza di 12,30 m ed una sezione idraulica utile di m. 2,50 x m. 0,70 ed una superficie demaniale occupata di mq. 33,00
(rif. catastale F° 52 antistanti alla particella n. 1031)

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito dell'accertamento in situ e dell'istruttoria tecnica il mantenimento dell'opera è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico della Bealera dei Molini, tenuto conto che il ponte, ai sensi delle NTC 2018, può essere equiparato ad un tombino e pertanto escluso dal rispetto dei disposti di cui al punto 5.1.2.3 delle norme citate, in quanto totalmente rivestito in sezione ed in grado di smaltire una portata con TR 200 di mc/sec 6,45 (inferiore ai 50 mc/sec), garantendo un franco di cm 28.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 9 (nove) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 272,00 (duecentosettantadue/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Verificato che la Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) deve corrispondere l'importo totale di Euro 816,00(Euro ottocentosedici/00), di cui:

- Euro 544,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 272,00 dovuti a titolo del canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 544,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, dovuti dalla la Soc. ITT Italia s.r.l (Piva 02669220044) (Codice soggetto 346097) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della la Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) la somma di Euro 544,00 sul capitolo 442030 bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 272,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 (Codice n. 128705)

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 816,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte della Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- la legge regionale n. 13/2022;

- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la legge regionale n.6 del 24/04/2023;
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;

determina

- di concedere alla Società. ITT Italia s.r.l l'occupazione di area demaniale per il mantenimento dell'attraversamento (ponticello) della Bealera dei Molini in Comune di Barge, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario al mantenimento dello scarico in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'attraversamento potrà essere mantenuto nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il mantenimento dell'attraversamento viene autorizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- c. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- e. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- f. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento
- g. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- h. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

i. che il canone annuo, fissato in € 272,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 544,00 dovuto dalla Soc. ITT Italia s.r.l (Piva 02669220044) (Codice soggetto 346097) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;;

- di impegnare l'importo di Euro 544,00 a favore della Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
;

- di incassare la somma di Euro 272,00 dovuta dalla Soc. ITT Italia s.r.l (Codice soggetto 346097) , a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Codice n. 128705)

- di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

P.I. 7073 - CNPO941

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento (ponticello) sulla Bealera dei Molini in comune di Barge (CN)

Richiedente: Società ITT Italia s.r.l - _____, 20020 LAINATE (MI) (P.IVA _____) nella persona del Sig. _____(C.F. _____) nato _____ il _____, in qualità di _____

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento *(ponticello costituito da manufatto scatolare in c.a. delle dimensioni di m. 12,30 di lunghezza ed una sezione idraulica utile di m. 2,50 x m. 0,70 - superficie demaniale occupata di mq. 33,00)* sulla Bealera dei Molini, in Comune di Barge (CN) – (rif. catastale F° 52 antistanti alla *particella n. 1031*), come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

La gestione e manutenzione dell’opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n.....

del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

In particolare si richiama l'obbligo di inserimento del manufatto nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di Barge come potenziale criticità da monitorare in occasione di eventi estremi.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2032**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni

da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € **272,00** (*euro duecentosettantadue/00*)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art 6 - Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a

favore della Regione di importo pari a € 544,00 (cinquecentoquarantaquattro/00)

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.10/R/2022.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in _____ oppure presso _____

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)